

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LINEE ELETTRICHE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 500 METRI E CON TENSIONE FINO A 150 kV ED OPERE CONNESSE O PER CABINE ELETTRICHE

Per le linee elettriche di lunghezza superiore a 500 metri e con tensione fino a 150 kV ed opere connesse o per cabine elettriche, si applicano le procedure previste dalla Legge Regionale 42/90.

Il richiedente deve pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio l'apposito avviso di presentazione della domanda di autorizzazione presso la Città metropolitana di Roma Capitale, nonché provvedere all'affissione dell'avviso stesso nell'albo pretorio dei comuni interessati; detto avviso deve contenere l'indicazione che il piano tecnico dell'opera resta depositato presso il competente Servizio Tutela Aria ed Energia della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma e presso le segreterie comunali dei comuni interessati per il periodo di quindici giorni nonché l'indicazione del luogo dove debbono essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni (Servizio Tutela Aria ed Energia della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma);

alla domanda di autorizzazione, che deve essere redatta secondo il modello sotto riportato e con apposta una marca da bollo da euro 16,00, deve essere allegata, la seguente documentazione (tutti gli elaborati dovranno essere presentati in formato PDF ed inoltre i suddetti files dovranno essere firmati digitalmente con estensione .p7m. Le relazioni dovranno essere riportate anche in formato Word):

- Piano Tecnico delle opere da costruire, costituito da corografia su scala non inferiore a 1:25.000 con relazione tecnica;
- Tavole A e B del PTPR in opportuna scala, con l'esatta indicazione del percorso della linea elettrica e del posizionamento dell'eventuale cabina;
- relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche degli impianti;
- dichiarazione circa la compatibilità elettromagnetica dell'impianto ai sensi del DPCM 8 luglio 2003 con allegata relazione tecnica in cui sono riportate le DPA ovvero le Distanze di Prima Approssimazione secondo la "Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" di cui al DM Ministero Ambiente 29 maggio 2008;
- piano parcellare delle proprietà interessate da occupazione o da servitù provvisoria o definitiva, riportato su base catastale 1/2.000 (allegare servitù bonarie qualora in possesso);
- nulla osta degli Enti/Amministrazioni interessate sulla base dei vincoli eventualmente insistenti sul territorio;
- ricevuta attestante il pagamento degli oneri istruttori nella misura riportata nella tabella sottostante (ad eccezione, solo per l'onere istruttorio relativo alla compatibilità elettromagnetica, delle linee ricomprese nei casi elencati all'art. 3.2 della "Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2003¹)

Ove il richiedente volesse richiedere la Convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto dovrà presentare apposita istanza congiuntamente alla domanda di autorizzazione.

Qualora la procedura preveda la convocazione della Conferenza dei Servizi, i pareri e nulla osta degli Enti/Amministrazioni interessate saranno acquisiti in tale sede.

¹ Linee esercite a frequenze diverse da quelle di rete (50 Hz), linee definite di classe 0 e di classe 1 dal Decreto interministeriale 21.03.88 n. 449 e linee in MT in cavo cordato ad elica (interrate o aeree)

La domanda di autorizzazione con la documentazione allegata va inoltrata via pec al seguente indirizzo: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it; la documentazione progettuale, in formato pdf, dovrà avere firmata digitalmente, con estensione p7m, dal legale rappresentante della società e/o dal tecnico incaricato.

Ai fini dell'istruttoria alle ditte si chiede anche di presentare una copia in forma cartacea della documentazione trasmessa telematicamente, tale documentazione potrà essere consegnata al Servizio Tutela Aria ed Energia in Viale G. Ribotta 41/43 cap. 00144 Roma -- nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle 12,00, Piano I Ingresso ricevimento al pubblico.

ONERI ISTRUTTORI

Elettrodotti con tensione fino a 20 kV		Elettrodotti con tensione > 20 kV		
Procedura semplificata	Con conferenza dei servizi	Procedura semplificata	Con conferenza dei servizi	
		tutti	< 3 km	>= 3 km
€ 200,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 500,00	€ 600,00

	Elettrodotti con tensione fino a 20 kV	Elettrodotti con tensione > 20 kV
rilascio nulla osta di compatibilità elettromagnetica	€ 100,00	€ 200,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle spese d'istruttoria, indicando denominazione e sede legale del soggetto passivo, potrà essere effettuato:

- mediante pagamento elettronico "SISTEMA PAGO PA – Portale dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale" secondo le disposizioni presenti sul sito web della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione **Servizi on-line**.

CAUSALE: "Spese di istruttoria elettrodotti L.R. 42/90".

marca da bollo
€ 16,00

Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV - Servizio 3
Viale Giorgio Ribotta, 41
00144 Roma

Domanda di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 42/90

Oggetto: elettrodotto MT kV denominato “ _____ ”
Preventivo _____ n° _____ del ___/___/___ ai sensi della Legge Regionale n° 42/90 .
Domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio.

Il/la sottoscritto/a.....
in qualità di titolare legale rappresentante (delega rep.....del.....)
della Società..... con sede legale a.....
Via..... n°.....CAP.....
Partita Iva Tel.
Fax..... e-mail
Pec.....

PREMESSO

indicare le motivazioni

CHIEDE

1. ai sensi della Legge Regionale 10/5/90 n° 42 " Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV" ed ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale del Lazio 6.08.1999 n.14 **l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio** per le opere di seguito meglio specificate:.....da realizzarsi nel Comune di
2. ai sensi di quanto disposto dall'art.7 della citata Legge Regionale 42/90 e dell'art.113 del T.U. 11/12/1933 n° 1775 che l'opera sia **dichiarata di pubblica utilità ed i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili** considerato che la realizzazione del predetto impianto riveste carattere d'urgenza;
3. ai sensi del D.P.R. 327/01 e successive integrazioni, che venga apposto il **vincolo preordinato all'esproprio** sull'area

DICHIARA

- di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle Amministrazioni o Enti interessati;
- che si atterrà alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione;

- che si obbliga ad eseguire, durante l'esecuzione dei lavori, tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dall'Amministrazione Provinciale di Roma, per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini eventualmente stabiliti.;

SI IMPEGNA

a norma di legge a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni di cui all'art. 6 della citata L.R. 42/90;
ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto.

Si fa presente che la domanda è stata trasmessa alle seguenti autorità ed enti interessati ai sensi della L.R. 42/90 e delle altre disposizioni vigenti per il rilascio dei N.O:

.....

.....

e che, a norma di legge, sarà cura di questa Società provvedere direttamente alla pubblicazione dell'avviso di presentazione della domanda alla Città metropolitana di Roma Capitale nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed all'affissione all'Albo Pretorio del/i Comune/i die che le relative relate di pubblicazione e di affissione saranno inviate a codesta Città metropolitana di Roma Capitale.

Si allega la ricevuta circa il pagamento degli oneri istruttori per l'importo di Euro

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere richieste e dei relativi controlli così come previsto dalla L.R. 42/90, dal R.D. 1775/1933 dal D.P.R. 327/2001 e dal D.P.C.M.8/7/2003.
2. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
3. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.gov.it ;
4. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41- 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento IV, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41- 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
14. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento IV (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

_____, li ____/____/____

Firma

Si allegano i seguenti documenti:

- Piano Tecnico delle opere da costruire, costituito da corografia su scala non inferiore a 1:25.000 con relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche degli impianti;
- Tavole A e B del PTPR in opportuna scala, con l'esatta indicazione del percorso della linea elettrica e del posizionamento dell'eventuale cabina;
- dichiarazione di conformità al DPCM 8 luglio 2003 con allegata relazione tecnica e calcolo delle DPA;
- piano parcellare delle proprietà interessate da occupazione o da servitù provvisoria o definitiva, riportato su base catastale 1/2.000 (allegare servitù bonarie qualora in possesso);
- nulla osta degli Enti/Amministrazioni interessate sulla base dei vincoli eventualmente insistenti sul territorio;
- ricevuta attestante il pagamento degli oneri istruttori (ad eccezione, solo per l'onere istruttorio relativo alla compatibilità elettromagnetica, delle linee ricomprese nei casi elencati all'art. 3.2 della "Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2003²)

² Linee esercite a frequenze diverse da quelle di rete (50 Hz), linee definite di classe 0 e di classe 1 dal Decreto interministeriale 21.03.88 n. 449 e linee in MT in cavo cordato ad elica (interrate o aeree)